

Dopo la nuova modifica introdotta dalla Camera

L'ammnistia oggi al Senato per l'approvazione definitiva

L'assemblea di palazzo Madama convocata per le 17 - Accuse di Preti al Parlamento - Una dichiarazione del compagno Maccarrone sulla « riforma » ospedaliera - Attacco di Piccoli al ministro Mariotti

Oggi dovrebbe finalmente concludersi il tormentato cammino della legge sull'ammnistia. Alle 16 è convocata la commissione Giustizia del Senato, che ascolterà una esposizione del relatore Alessi sulla nuova modifica apportata dalla Camera all'articolo 17...

« Non vi è traccia di quella riforma istituzionale che tutti attendevano e invocavano... le istituzioni di assistenza e beneficenza, cioè le « opere pie », cioè gli attuali ospedali, restano: anzi, ad essi si aggiungono, costituiti sullo stesso modello, i nuovi ospedali. Questa situazione istituzionale è stata invece considerata, da più parti, proprio la causa principale dell'attuale disordine... »

LEGGI OSPEDALIERA Sulla « riforma » ospedaliera approvata dal governo il compagno sen. Maccarrone ci ha rilasciato questa dichiarazione: « Lo schema di disegno di legge non merita affatto, a mio giudizio, la qualificazione di riforma... »

« Molto opportunamente il sen. Mariotti ha fatto conoscere, fin dall'inizio, il contenuto della sua proposta: ciò consente oggi un confronto e la valutazione esatta dei meriti, significativi, determinanti passi indietro fatti sotto l'incauto di forze diverse... »

Si aggrava la crisi del centro-sinistra al Comune

Napoli: l'on. Lezzi (della Direzione del PSI) si dimette dal Consiglio

L'esponente demartiniano non condivide la posizione della maggioranza della Federazione del PSI, favorevole all'appoggio di un monarchico per salvare l'attuale giunta - Oggi il dibattito sulla fiducia

Dalla nostra redazione NAPOLI, 2. L'on. Pietro Lezzi, della direzione nazionale del PSI, si è dimesso da consigliere comunale di Napoli. In una lettera indirizzata al sindaco Principe, e per conoscenza al segretario della Federazione socialista, Caldoro, l'esponente « demartiniano » rende noto la sua decisione, dettata « come ci ha dichiarato in un breve colloquio telefonico - dalla volontà di non aderire alle operazioni trasformistiche poste in atto dalla DC per accaparrarsi dalla destra i voti necessari a sostenere la politica del centro-sinistra di marca dorotea al Comune di Napoli... »

Soltanto ora, a vent'anni dalla Costituzione

La riforma del T. U. di Pubblica Sicurezza

Le maggiori « novità » - Il testo integrale dei 77 nuovi articoli non è noto - Ventuno articoli del Codice fascista abrogati

Il governo, nella sua riunione di mercoledì sera, ha annunciato la totale riforma del Testo Unico di Pubblica Sicurezza, il famigerato codice di impronta fascista che a vent'anni dalla Costituzione non è stato ancora modificato e adeguato ai nuovi ordinamenti dello Stato repubblicano.

1) norme specifiche prevedono più rigorose limitazioni di tempo e delinzione di motivazione e procedure, per quanto riguarda gli interventi dell'autorità di polizia, limitati - secondo il dettato costituzionale - a casi veramente di urgenza e necessità;

2) è meglio regolato il rilascio della carta d'identità (che serve ormai anche per viaggi all'estero); 3) sono stati portati da dieci a trenta giorni i termini per ricorrere contro gli atti della P.S.; 4) le autorizzazioni di polizia vengono regolate in modo nuovo per offrire maggiori garanzie ai cittadini come gli arbitri di polizia; uguali criteri - di maggiore adeguatezza alla lettera e allo spirito della Costituzione - vengono adottati per la disciplina delle pubbliche affezioni (liberate dal controllo) e di comunicazioni pubbliche;

UNA NOTA DI G.C. PAJETTA SU « PROPAGANDA »

Il voto del 12 giugno può aprire una prospettiva nuova

Sotto il titolo: « Nessun voto viene da solo », l'ultimo numero di Propaganda pubblica una nota di Giancarlo Pajetta sui temi e i metodi della nostra iniziativa nell'ultima fase della campagna elettorale. « Siamo alla conclusione della campagna elettorale - scrive Pajetta - in una situazione di grande incertezza e di sfiducia... »

S. Giovanni Rotondo: a colloquio coi primi lavoratori rientrati

Gli emigrati della Capitanata tornano per votare comunista

Perfino i frati di Padre Pio intervengono in appoggio allo scudo crociato - Ma la dura esperienza dei lavoratori e il malgoverno clericale hanno suscitato un più vasto interesse attorno al PCI

Saragat riceve i plenipotenziari latino-americani. Il Presidente della Repubblica Saragat ha ricevuto ieri al Quirinale il ministro degli Esteri Roberto Quirós, accompagnato dall'ambasciatore a Roma Antonio Salazar.

Impossibile eleggere il presidente dell'Associazione magistrati sull'orlo di una nuova scissione. Un gruppo di minoranza pone condizioni impossibili per nominare il successore del dott. Berutti, dimessosi in seguito alle polemiche per un intervento contro il P.M. del « caso Zanzara » - Cinque inutili votazioni

Impossibile eleggere il presidente dell'Associazione magistrati sull'orlo di una nuova scissione

Le divisioni all'interno della magistratura si allargano: cinque votazioni non sono state sufficienti, ieri, a dare un nuovo presidente all'Associazione nazionale magistrati, rimasta senza un capo dopo le dimissioni del dott. Berutti.

La magistratura, già divisa in due correnti, si è divisa ancora di più. La corrente di sinistra, che raggruppa circa il 40 per cento dei giudici, è capeggiata dal dott. Berutti.

La riforma del Testo Unico di Pubblica Sicurezza è stata approvata dal Senato. Il governo ha annunciato che il nuovo codice entrerà in vigore il 1° gennaio 1967.

La riforma del Testo Unico di Pubblica Sicurezza è stata approvata dal Senato. Il governo ha annunciato che il nuovo codice entrerà in vigore il 1° gennaio 1967.

Conferenza stampa a Roma

Documentati gli arbitri dei tribunali persiani contro gli oppositori

La testimonianza di Giancarlo Lanutti, giornalista dell'«Avanti!» - Prossimo un nuovo processo contro 8 dirigenti del Tudeh - Un'azione internazionale per salvare la vita dei democratici perseguitati

Per iniziativa del Comitato italiano per la difesa dei prigionieri politici in Iran, presieduto dal senatore Ferruccio Parri, ha avuto luogo ieri a Roma una conferenza stampa del dottor Giancarlo Lanutti, relatore dell'«Avanti!», di ritorno da un viaggio a Teheran. Il compagno Lanutti, che ha svolto un'inchiesta sui processi politici in corso nella capitale iraniana, ha documentato le illegalità, gli arbitri, le violazioni della stessa Costituzione iraniana, con cui la polizia politica dello scia esecra spietatamente le opposizioni.

La morte di Santi Savarino

Il giornalista, scrittore e uomo politico Santi Savarino è morto in una clinica romana. È da noi oggi, a tumulazione servita, per essere sepolto a Teheran dello scia, attualmente all'estero, senza che si ponga quindi un imbarazzante problema di grazia o di commutazione di pena.

Ennio Simeone